

BICELLI FRANCESCO

(capomastro-architetto attivo a Montichiari fra la seconda metà del 1700 e l'inizio del 1800)

E' ben nota, ai cultori della storia dell' architettura ma anche ai non esperti, l'importanza nonché la bellezza del Duomo di Montichiari che, peraltro, costituisce un punto focale determinante nello skyline del centro storico della cittadina.

Ne documenta la storia edilizia e gli apparati decorativi e di arredo un bel testo dovuto, fra i molti autori degli studi inseritivi, in particolare alla appassionata ricerca di Don Angelo Chiarini, noto storico locale, ed all'architetto Giovanni Tortelli, che ha curato notevoli opere di restauro del fabbricato religioso ("IL DUOMO DI MONTICHIARI" La fabbrica del più sontuoso tempio del territorio, Ed. GRAFO Brescia 2000).

E' appunto in tale opera che trovo notizie (per ora le uniche) di Francesco Bicelli: personaggio monteclarense che mi pare di un certo valore, nato capomastro ma evidentemente condotto dalla esperienza lavorativa anche alla progettazione, e non solo esecutiva.

Verso la fine dell'anno 1792 sostituisce Pier Antonio Cetti nella direzione dei lavori del Duomo, curando in particolare l'esecuzione della carpenteria di copertura e del relativo rivestimento in rame:

Il personaggio professionalmente decolla, tanto è che gli viene attribuito il disegno di alcuni particolari esecutivi (cella e balaustra) del campanile, nonché il progetto di trasformazione della chiesa di S. Rocco (cinquecentesca) nel nuovo ospedale civico.

Sempre nel Duomo parrebbe di suo disegno la controcantoria, eseguita dal falegname monteclarense Pietro Tosoni nel 1828.

Le notizie relative al Bicelli sono poca cosa, ma mi risulta utile l'opera citata per una serie di annotazioni biografiche riguardanti l'architetto Pier Antonio Cetti che mi permetteranno una notevole rivisitazione ed il completamento della scheda già a suo tempo pubblicata (1998), e che mi propongo di presto rivedere.

11 aprile 2007